

STUDIO DI SETTORE UD33U

ATTIVITÀ 24.41.00 PRODUZIONE DI METALLI PREZIOSI E SEMILAVORATI

ATTIVITÀ 32.12.10 FABBRICAZIONE DI OGGETTI DI GIOIELLERIA ED
OREFICERIA IN METALLI PREZIOSI O RIVESTITI DI
METALLI PREZIOSI

ATTIVITÀ 32.12.20 LAVORAZIONE DI PIETRE PREZIOSE E SEMIPREZIOSE
PER GIOIELLERIA E PER USO INDUSTRIALE

Aprile 2008

PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore TD33U – Lavorazione di metalli preziosi oreficeria e gioielleria e lavorazione pietre preziose, è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2006.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 8.041.

Sui modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 1.603 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 6.438.

Distribuzione dei contribuenti per Forma Giuridica		
	Numero	% sui ritorni
Persone fisiche	3.515	54,6
Società di persone	1.778	27,6
Società di capitali, enti commerciali e non	1.145	17,8

INQUADRAMENTO GENERALE

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- dimensioni della struttura;
- modalità organizzativa;
- grado di integrazione del processo produttivo;
- specializzazione produttiva;
- tipologia di materiale utilizzato;
- commercializzazione al dettaglio.

Il **fattore dimensionale** ha permesso di differenziare le imprese con struttura organizzativa e produttiva di più grandi dimensioni (cluster 2) da quelle di dimensioni più contenute.

Il criterio della **modalità organizzativa** ha evidenziato la presenza di imprese operanti in conto proprio (cluster 1, 6, 7 e 9), imprese operanti in conto terzi (cluster 3, 4, 5 e 10) ed imprese operanti in forma mista (cluster 2, 8 ed 11).

Il **grado di integrazione del processo produttivo** ha permesso di distinguere le imprese a ciclo di produzione integrato (cluster 1, 3, 6, 7, 8, 9 ed 11), quelle a ciclo di produzione parziale (cluster 2) e quelle specializzate monofase (cluster 4, 5 e 10).

Il criterio della **specializzazione produttiva** ha fatto emergere le seguenti specializzazioni:

- catename a macchina (cluster 4);
- gioielleria ed oreficeria (cluster 2, 7, 8, 9, 11);
- gioielleria (cluster 3, 5);
- semilavorati per gioielleria (cluster 10);
- vasellame, oggettistica ed altri prodotti in argento (cluster 1);
- coralli e cammei (cluster 6);

Per quanto riguarda il **materiale di produzione** utilizzato, l'analisi ha evidenziato la presenza di cluster specializzati nella produzione di articoli in oro (cluster 2, 3, 7, 8, 9 e 10) e cluster specializzati nella produzione di articoli in argento (cluster 1, 4 e 11). Il cluster 5 si caratterizza per la maggior concentrazione tra i cluster in esame dei materiali gemmologici utilizzati conseguente all'attività tipica di incastonatura. Il cluster 6 presenta la maggior concentrazione tra i materiali utilizzati di coralli e conchiglie in virtù della relativa specializzazione di prodotto.

La commercializzazione al dettaglio è presente nel cluster 7 che identifica i piccoli laboratori con vendita diretta.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

Cluster 1 – Imprese specializzate nella produzione di vasellame, oggettistica ed altri prodotti in argento

Numerosità: 270

Le aziende del cluster sono per il 33% ditte individuali, per il 38% società di persone e per il 29% società di capitali, con una struttura composta da 5 addetti, di cui 4 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 2 operai generici ed 1 operaio specializzato.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 233 mq di produzione, 119 mq di magazzino, 23 mq di esposizione, 37 mq di uffici e 15 mq di vendita.

Si tratta di aziende operanti soprattutto in conto proprio (73% dei ricavi) che effettuano anche produzione in conto terzi (19%) e commercializzazione di prodotti di terzi (8%).

La clientela è rappresentata da commercianti al dettaglio (43% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (30%) e privati (8%), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale, con presenza di export nel 52% dei casi (28% dei ricavi).

I prodotti ottenuti sono prevalentemente oggettistica (48% dei ricavi) e vasellame, posateria, vassoi (30%).

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (64% delle quantità prodotte/lavorate) e semilavorati (32%). Tra i metalli lavorati prevale l'argento (68% delle quantità prodotte/lavorate). Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in argento (35% delle quantità prodotte/lavorate).

I titoli di argento maggiormente impiegati sono 925 (59% della produzione/lavorazione) e 800 (35%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà (81% dei ricavi) e di terzi (13%). La produzione avviene prevalentemente a marchio di fabbrica proprio (61% dei ricavi) e senza marchio (16%) ed è effettuata soprattutto a pezzo (82% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (70% dei soggetti), stampatura (50%), saldatura/assemblaggio/montaggio (78%), cesellatura (30%), pulitura/finitura/lucidatura (64%) e confezionamento e cartellinatura (56%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 tagliatrice, 2 macchinari per stampaggio, 1 saldatrice/cannello a microfiamme, 3 banchi di lavoro, 1 spazzola e lucidatrice, 2 macchine per pulitura (nel 39% dei casi) e 2 cappe di aspirazione.

Cluster 2 – Imprese di più grandi dimensioni produttrici di gioielleria ed oreficeria con ciclo di produzione parzialmente esternalizzato

Numerosità: 232

Le aziende del cluster sono in prevalenza società di capitali (75% dei soggetti), con una struttura composta da 17 addetti, di cui 15 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati, 6 operai generici, 4 operai specializzati ed 1 apprendista.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 437 mq di produzione, 65 mq di magazzino e 103 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio (48% dei ricavi) che in conto terzi (49%), con una clientela rappresentata da commercianti all'ingrosso (65% dei

ricavi), industria (15%) e commercianti al dettaglio (7%), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale, con presenza di export che incide sui ricavi per il 43%.

I prodotti ottenuti sono gioielli (53% dei ricavi) e articoli di oreficeria ed argenteria e loro componenti (24%).

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (74% delle quantità prodotte/lavorate) e semilavorati (18%).

Tra i metalli lavorati prevalgono oro (66% delle quantità prodotte/lavorate) ed argento (21%).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (50% delle quantità prodotte/lavorate) e in argento (18%).

I titoli di oro maggiormente impiegati sono 750 (51% della produzione/ lavorazione) e 585 (18%), mentre per l'argento il titolo più frequente è 925 (21%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà (40% dei ricavi), di terzi (36%) e di prestito (22%). La produzione avviene prevalentemente a marchio di fabbrica proprio (39% dei ricavi), senza marchio (30%) e a marchio di fabbrica di terzi (26%) ed è effettuata sia a peso (67% dei ricavi) che a pezzo (33%).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (69% dei soggetti), modellazione e preparazione cere (44%), laminazione a lastra o a filo (88%), fusione (88%), microfusione (30%), stampatura (75%), lavorazione a canna vuota (36%), saldatura/assemblaggio/montaggio (93%), diamantatura/asportazione del truciolo (41%), satinatura/setatura (56%), incastonatura pietre (40%), pulitura/finitura/lucidatura (97%), rodatura e trattamenti galvanici (38%) e confezionamento e cartellinatura (72%).

Vengono esternalizzate le fasi di modellazione e preparazione cere (24% dei soggetti), microfusione (39%), saldatura/ assemblaggio /montaggio (34%), taglio e incisione (20%), smaltatura (26%), incastonatura pietre (37%), pulitura/finitura/lucidatura (17%) e rodatura e trattamenti galvanici (60%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 3 apparecchiature per microfusioni (nel 31% dei casi), 2 forni per fusione, 3 laminatoi, 2 tagliatrici, 5 macchinari per stampaggio, 10 macchine per catename (nel 29% dei casi), 5 macchine per asportazione del truciolo/diamantatrici (nel 46%), 1 forno a nastro per saldo-brasatura, 7 saldatrici/cannelli a microfiamme, 2 impianti per trattamento chimico (nel 44%), 8 banchi di lavoro, 3 spazzole e lucidatrici, 6 macchine per pulitura, 6 cappe di aspirazione, 1 impianto di recupero metalli (nel 38%) e 4 micromotori per incisione (nel 45%).

Cluster 3 – Imprese operanti in conto terzi specializzate nella produzione di gioielleria

Numerosità: 1.235

Le aziende del cluster sono per il 61% ditte individuali e per il 29% società di persone, con una struttura composta da 3 addetti di cui 1 dipendente.

Le superfici destinate all'attività sono limitate a 54 mq di produzione.

Si tratta di aziende operanti soprattutto in conto terzi (80% dei ricavi) con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 43%. La clientela è rappresentata da industria (59% dei ricavi nel 36% dei casi), artigiani (45% nel 44%), commercianti all'ingrosso (55% nel 31%), commercianti al dettaglio (47% nel 39%) e privati (61% nel 33%), su un'area di mercato che si estende dall'ambito locale a quello nazionale.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente gioielli (71% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (79% delle quantità prodotte/lavorate), semilavorati (10%) e materiali gemmologici (8%).

Tra i metalli lavorati prevale l'oro (68% delle quantità prodotte/lavorate).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (28% delle quantità prodotte/lavorate).

Tra i materiali gemmologici utilizzati prevalgono diamanti (17% delle quantità prodotte/lavorate) e pietre semipreziose dure e semidure (13%).

Il titolo di oro maggiormente impiegato è 750 (71% della produzione/ lavorazione).

I materiali utilizzati nella produzione sono in massima parte di terzi (75% dei ricavi). La produzione è prevalentemente senza marchio di fabbrica per il 41% dei ricavi ed è effettuata a pezzo (77% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (40% dei soggetti), modellazione e preparazione cere (53%), laminazione a lastra o a filo (59%), fusione (50%), saldatura/ assemblaggio/ montaggio (82%), incastonatura pietre (42%), pulitura/finitura/lucidatura (76%) e rodiatura e trattamenti galvanici (36%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 forno per fusione (nel 46%), 1 laminatoio, 2 saldatrici/cannelli a microfiamme, 3 banchi di lavoro, 1 spazzola e lucidatrice, 1 macchina per pulitura ed 1 cappa di aspirazione.

Cluster 4- Imprese operanti in conto terzi specializzate nella produzione di catename a macchina soprattutto in argento

Numerosità: 136

Le aziende del cluster sono in prevalenza società (per il 42% di persone e per il 21% di capitali), con una struttura composta da 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 151 mq di produzione, 17 mq di magazzino e 21 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti in conto terzi (84% dei ricavi) con una percentuale dei ricavi derivante dal committente principale pari al 46%. La clientela è rappresentata da industria (51% dei ricavi), artigiani (28%) e commercianti all'ingrosso (17%), su un'area di mercato che si estende dall'ambito provinciale a quello internazionale, con presenza di export nel 28% dei casi, che incide sui ricavi per il 49%.

I prodotti ottenuti sono catene fatte a macchina (96% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti da semilavorati (58% delle quantità prodotte/lavorate) e metalli ed altri materiali (40%).

Tra i metalli lavorati prevalgono argento (32% delle quantità prodotte/lavorate) ed oro (14%).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in argento (52% delle quantità prodotte/lavorate) e quelli in oro (22%).

Il titolo di argento maggiormente impiegato è 925 (65% della produzione/lavorazione) mentre per l'oro è 750 (16%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà di terzi (74% dei ricavi). La produzione non presenta in genere marchio di fabbrica (50%) ed è effettuata a peso (76% dei ricavi).

Il processo produttivo si basa sulla fase di saldatura/assemblaggio/montaggio (75%) ed in alcuni casi pulitura/ finitura/lucidatura (35%). Vengono affidate a terzi le fasi di saldatura/ assemblaggio/montaggio (36% dei soggetti) e rodatura e trattamenti galvanici (21%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 laminatoi (nel 30% dei casi), 1 tagliatrice (34%), 2 macchinari per stampaggio (29%), 8 macchine per catename, 4 macchine per l'asportazione del truciolo/diamantatrici (21%), 3 saldatrici/cannelli a microfiamme, 2 banchi di lavoro, 2 macchine per pulitura e 3 cappe di aspirazione.

Cluster 5 - Incastonatori

Numerosità: 454

Le aziende del cluster sono per il 75% ditte individuali e per il 22% società di persone, con una struttura composta da 2 addetti, di cui 1 dipendente.

Le superfici destinate all'attività sono limitate a 30 mq di produzione.

Si tratta di aziende operanti in conto terzi (96% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 58%. La clientela è rappresentata da industria (38% dei ricavi) ed artigiani (35%), su un'area di mercato locale.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente gioielli semilavorati (61% dei ricavi) e gioielli finiti (32%).

I materiali di produzione sono costituiti da semilavorati (56% delle quantità prodotte/lavorate) e materiali gemmologici (34%).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (64% delle quantità prodotte/lavorate).

I materiali gemmologici principalmente utilizzati sono diamanti (54% delle quantità prodotte/lavorate), pietre semipreziose (18%) ed altre pietre preziose (11%).

Il titolo di oro maggiormente impiegato è 750 (80% della produzione/ lavorazione).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di terzi (95% dei ricavi). La produzione è senza marchio di fabbrica per il 44% dei ricavi e a marchio di fabbrica di terzi per il 33% ed è effettuata a pezzo (88% dei ricavi).

I soggetti appartenenti al cluster effettuano quasi esclusivamente l'incastonatura pietre (91% dei soggetti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 banchi di lavoro ed 1 macchina per pulitura.

Cluster 6 – Imprese specializzate nella produzione e lavorazione di articoli in corallo e cammeo

Numerosità: 108

Le aziende del cluster sono per il 66% ditte individuali e per il 21% società di persone, con una struttura composta da 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono costituite da 34 mq di produzione, 13 mq di magazzino, 10 mq di vendita e 16 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente in conto proprio (80% dei ricavi), che nel 31% dei casi commercializzano prodotti di terzi per il 36% dei ricavi. La clientela è rappresentata da commercianti al dettaglio (31% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (31%) e privati (23%), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale, con presenza di export nel 43% dei casi, che incide sui ricavi per il 54%.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente oggetti in corallo ed affini (55% dei ricavi) ed oggetti in cammeo (19%).

I materiali di produzione sono costituiti in prevalenza da materiali gemmologici (68% delle quantità prodotte/lavorate) ed in particolare coralli (54% delle quantità prodotte/lavorate) e conchiglie (24%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà (87% dei ricavi). La produzione avviene prevalentemente senza marchio (42% dei ricavi) e con marchio proprio (27%) ed è effettuata sia a pezzo (62% dei ricavi) che a peso (36%). Le principali fasi del processo produttivo sono: progettazione e disegno (43% dei soggetti), saldatura/assemblaggio/montaggio (33%), taglio e incisione (74%), pulitura/finitura/lucidatura (69%) ed infilatura perle (41%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 saldatrice/cannello a microfiamme, 1 tagliatrice (nel 44% dei casi), 2 banchi di lavoro, 1 spazzola e lucidatrice, 1 macchina per pulitura e 2 micromotori per incisione (nel 44%).

Cluster 7 – Laboratori di oreficeria con vendita a privati

Numerosità: 1.595

Le aziende del cluster sono per il 79% ditte individuali e per il 16% società di persone, con una struttura composta generalmente dal solo titolare; nel 17% dei casi si fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici destinate all'attività sono limitate a 23 mq di produzione e 10 mq di vendita.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (77% dei ricavi) che nel 38% dei casi commercializzano prodotti di terzi per il 38% dei ricavi. La clientela è rappresentata soprattutto da privati (75% dei ricavi), su un'area di mercato locale.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente gioielli (69% dei ricavi). Il 18% dei ricavi deriva da servizi di riparazione.

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (57% delle quantità prodotte/lavorate), semilavorati (21%) e materiali gemmologici (19%).

Tra i metalli lavorati prevalgono oro (52% delle quantità prodotte/lavorate) ed argento (19%).

Per quanto riguarda i semilavorati, sono preponderanti quelli in oro (40% delle quantità prodotte/lavorate) ed in argento (15%).

I materiali gemmologici principalmente utilizzati sono pietre semipreziose (26% delle quantità prodotte/lavorate), diamanti (12%), perle naturali (9%) ed altre pietre preziose (9%).

Il titolo di oro maggiormente impiegato è 750 (61% della produzione/ lavorazione), mentre per l'argento prevale il 925 millesimi (19%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà (72% dei ricavi). La produzione avviene con marchio di fabbrica proprio per il 41% dei ricavi e senza marchio di fabbrica per il 28% ed è effettuata a pezzo (76% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (70% dei soggetti), modellazione e preparazione cere (52%), laminazione a lastra o a filo (60%), fusione (52%), microfusione (24%), saldatura/ assemblaggio/ montaggio (79%), cesellatura (28%), incisione (36%), satinatura/setatura (28%), incastonatura pietre (62%), pulitura/finitura/lucidatura (79%), infilatura perle (47%), rodatura e trattamenti galvanici (33%) e confezionamento e cartellinatura (39%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 laminatoio, 1 saldatrice/cannello a microfiamme, 2 banchi di lavoro, 1 spazzola e lucidatrice ed 1 macchina per pulitura.

Cluster 8 – Imprese specializzate nella produzione di gioielli ed oreficeria ed argenteria di minor pregio

Numerosità: 499

Le aziende del cluster sono in prevalenza società (per il 38% di persone e per il 43% di capitali), con una struttura composta da 5 addetti, di cui 4 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici ed 1 operaio specializzato.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 163 mq di produzione, 12 mq di magazzino e 32 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto terzi (54% dei ricavi) che in conto proprio (44%). La clientela è rappresentata da commercianti all'ingrosso (67% dei ricavi) e industria (15%), su un'area di mercato che si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 60% dei casi (41% dei ricavi).

I prodotti ottenuti sono gioielli (49% dei ricavi), articoli di oreficeria ed argenteria e loro componenti (32%) e catene fatte a mano (11%).

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (80% delle quantità prodotte/lavorate) e semilavorati (15%).

Tra i metalli lavorati prevalgono oro (77% delle quantità prodotte/lavorate) ed argento (13%).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (42% delle quantità prodotte/lavorate) e in argento (7%).

I titoli di oro maggiormente impiegati sono 750 (53% della produzione/ lavorazione), 585 (24%) e di titolo inferiore a 585 (10%).

I materiali utilizzati nella produzione sono di proprietà di terzi (42% dei ricavi), di proprietà (29%) e di prestito (25%). La produzione avviene sia a marchio proprio (39% dei ricavi) che senza marchio (31%) e a marchio di terzi (22%) ed è effettuata quasi esclusivamente a peso (92% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (50% dei soggetti), modellazione e preparazione cere (31%), laminazione a lastra o a filo (77%), fusione (80%), stampatura (59%), lavorazione a canna vuota (28%), saldatura/assemblaggio/montaggio (91%), satinatura/setatura (36%) e pulitura/finitura/lucidatura (90%). Viene affidata a terzi la fase di rodatura e trattamenti galvanici (44% dei soggetti).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 forno per fusione, 2 laminatoi, 1 tagliatrice, 2 macchinari per stampaggio, 3 saldatrici/cannelli a microfiamme, 4 banchi di lavoro, 2 spazzole e lucidatrici, 3 macchine per pulitura e 3 cappe di aspirazione.

Cluster 9 – Imprese operanti in conto proprio specializzate nella produzione di gioielleria ed oreficeria

Numerosità: 784

Le aziende del cluster sono per il 38% ditte individuali, per il 32% società di persone e per il 30% società di capitali, con una struttura composta da 5 addetti di cui 3 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 66 mq di produzione, 10 mq di magazzino e 34 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti soprattutto in conto proprio (68% dei ricavi), ma anche in conto terzi (26%). Il 26% delle aziende deriva dalla commercializzazione di prodotti di terzi il 24% dei ricavi. La clientela è rappresentata da commercianti al dettaglio (46% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (23%) e privati (20%). L'area di mercato si estende dall'ambito provinciale a quello internazionale, con presenza di export nel 44% dei casi che incide sui ricavi per il 45%.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente gioielli (86% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti in da metalli ed altri materiali (66% delle quantità prodotte/lavorate), materiali gemmologici (21%) e semilavorati (12%).

Tra i metalli lavorati prevale l'oro (86% delle quantità prodotte/lavorate).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (53% delle quantità prodotte/lavorate).

I materiali gemmologici principalmente utilizzati sono diamanti (47% delle quantità prodotte/lavorate), pietre semipreziose (21%) ed altre pietre preziose (9%)

Il titolo di oro maggiormente impiegato è 750 (90% della produzione/ lavorazione).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà (78% dei ricavi). La produzione è a marchio di fabbrica proprio per il 54% dei ricavi e per il 27% senza marchio di fabbrica ed è effettuata soprattutto a pezzo (84% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (72% dei soggetti), modellazione e preparazione cere (72%), laminazione a lastra o a filo (64%), fusione (48%), saldatura/ assemblaggio /montaggio (89%), incastonatura pietre (68%), pulitura/finitura/lucidatura (90%), rodiatura e trattamenti galvanici (56%) e confezionamento e cartellinatura (55%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 apparecchiatura per microfusioni (nel 41% dei casi), 1 forno per fusione (nel 45%), 1 laminatoio, 2 saldatrici/cannelli a microfiamme, 4 banchi di lavoro, 2 spazzole e lucidatrici, 2 macchine per pulitura ed 1 cappa di aspirazione.

Cluster 10 – Imprese operanti in conto terzi specializzate nell’assemblaggio di semilavorati

Numerosità: 722

Le aziende del cluster sono per il 58% ditte individuali e per il 36% società di persone, con una struttura composta da 3 addetti di cui 1 dipendente.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 63 mq di produzione.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto terzi (94% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 59%. La clientela è rappresentata da industria (51% dei ricavi) ed artigiani (37%), su un'area di mercato che si estende dall'ambito locale fino alle regioni limitrofe.

I prodotti ottenuti sono gioielli semilavorati (32% dei ricavi) e finiti (13%) ed articoli di oreficeria ed argenteria e loro componenti semilavorati (23%).

I materiali di produzione sono costituiti da semilavorati (90% delle quantità prodotte/lavorate).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in oro (48% delle quantità prodotte/lavorate) e quelli in argento (41%).

I titoli dei metalli maggiormente impiegati sono oro 750 (37% della produzione/lavorazione) ed argento 925 (42%).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di terzi (88% dei ricavi). La produzione è a marchio di fabbrica di terzi per il 32% dei ricavi e per il 47% senza marchio di fabbrica ed è effettuata sia a pezzo (54% dei ricavi) che a peso (44%).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: saldatura/ assemblaggio /montaggio (81% dei soggetti) e pulitura/finitura/lucidatura (39%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 saldatrici/cannelli a microfiamme, 2 banchi di lavoro, 2 spazzole e lucidatrici (nel 48% dei casi), 1 macchina per pulitura ed 1 cappa di aspirazione.

Cluster 11 – Imprese specializzate nella produzione di gioielleria in argento ed argenteria

Numerosità: 351

Le aziende del cluster sono per il 37% ditte individuali, per il 34% società di persone e per il 29% società di capitali con una struttura composta da 5 addetti, di cui 3 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 126 mq di produzione, 13 mq di magazzino e 28 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio (62% dei ricavi) che in conto terzi (34%), con una clientela rappresentata da commercianti all'ingrosso (54% dei ricavi), privati (14%) e commercianti al dettaglio (10%). L'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 54% dei casi che incide sui ricavi per il 35%.

I prodotti ottenuti sono gioielli (43% dei ricavi) ed articoli di oreficeria ed argenteria e loro componenti (44%).

I materiali di produzione sono costituiti da metalli ed altri materiali (61% delle quantità prodotte/lavorate) e semilavorati (28%).

Tra i metalli lavorati prevale l'argento (77% delle quantità prodotte/lavorate).

Per quanto riguarda i semilavorati sono preponderanti quelli in argento (67% delle quantità prodotte/lavorate).

Il titolo di argento maggiormente impiegato è 925 (87% della produzione/lavorazione).

I materiali utilizzati nella produzione sono soprattutto di proprietà (67% dei ricavi). La produzione è a marchio di fabbrica proprio per il 44% dei ricavi e per il 29% senza marchio di fabbrica ed è effettuata sia a peso (60% dei ricavi) che a pezzo (40%).

Le principali fasi del processo produttivo effettuate sono: progettazione e disegno (63% dei soggetti), modellazione e preparazione cere (43%), laminazione a lastra o a filo (42%), fusione (39%), saldatura/ assemblaggio /montaggio (91%), satinatura/setatura (35%), incastonatura pietre (42%), pulitura/finitura/lucidatura (87%) e confezionamento e cartellinatura (68%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 forno per fusione (presente nel 49% dei casi), 1 laminatoio, 1 tagliatrice (nel 38%), 2 macchinari per stampaggio (nel 46%), 2 saldatrici/cannelli a microfiamme, 3 banchi di lavoro, 2 spazzole e lucidatrici, 3 macchine per pulitura, 2 cappe di aspirazione e 2-3 micromotori per incisione (nel 37%).